

# A Portonaccio il soffitto cade sulla gente

**AL CENTRO RECAPITI  
DUE UTENTI  
SONO RIMASTRI FERITI  
MENTRE ERANO  
IN FILA PER RITIRARE  
UNA RACCOMANDATA  
L'INCIDENTE**

Aspettare per ore nella sala d'attesa di un ufficio postale ed essere travolti dal tetto che crolla. Panico, rabbia e poi l'arrivo dell'ambulanza per soccorrere due feriti, due clienti in fila che dovevano ritirare una raccomandata mai arrivata a casa e che invece si sono trovati al pronto soccorso. Non è la sceneggiatura di un film horror, ma il racconto di quello che è successo nel centro di recapito Esquilino: si chiama appunto "Esquilino", ma in realtà si trova in via di Portonaccio, tra la Tiburtina e la Prenestina.

## IL CROLLO

È proprio nell'ufficio di via di Portonaccio al civico 39 che ogni giorno arrivano da tutta Roma centinaia di Roma, costretti ad attraversare mezza città per andare a ritirare la multa dei vigili, la bolletta non recapitata, ma anche la cartella esattoriale di Equitalia. Due sportelli per le raccomandate con relativi numeretti per la fila, nessun display con i numeri per gli sportelli di Equitalia, ma solo fila autogestita dagli utenti. E proprio di di loro, due utenti degli uffici di via di Protonaccio, qualche giorno fa sono stati travolti da una parte del tetto della sala d'attesa.

## LA PAURA

Chi c'era il giorno dell'incidente racconta di «un gran frastuono improvviso, tanta polvere che

scendeva dall'alto» e poi «grida e paura».

## AMBULANZA

Il tetto ha ceduto in una parte della sala d'attesa dove ogni giorno anziani, impiegati costretti a prendere ore di permesso e giovanissimi attendono il loro turno per arrivare a ritirare quella raccomandata mai arrivata. Sventolano l'atto di notifica, di giacenza, che riporta l'indirizzo del centro di recapito dove prelevare la documentazione. Si aspetta seduti su alcune sedie o si rimane in piedi fissando il display che segnala il numero assegnato per la fila. Il tetto è stato riparato in tempi record.

Il centro di via di Portonaccio viene chiamato dagli addetti ai lavori la «cittadella della posta», un enorme hangar dove viene ammassata la posta di una enorme fetta di Roma che comprende Torpignattara, Esquilino, piazza Bologna. Da quando diversi i centri di altri quartieri sono stati chiusi e inglobati a Portonaccio, nella zona è aumentato anche il traffico.

## CAOS

Nel quartiere ormai sembrano essersi abituati ai nuovi disagi. «Da quando hanno inglobato i centri di recapito di diversi quartieri in quello di Portonaccio - raccontano i residenti - è impossibile parcheggiare: centinaia di romani vengono qui, parcheggiano in doppia fila, insomma, è un vero caos». Ma stavolta non parliamo di problemi di viabilità, o di disagi per la posta non arrivata. Giorni fa il crollo di quel tetto ha provocato il ferimento di due persone. Una in particolare ha richiesto le cure al pronto soccorso.

**L. Bog.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il nuovo soffitto a Portonaccio

